

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 26 NOVEMBRE 2008 N° 186

OGGETTO: PROGETTO “SEGNI MIGRANTI. FEMMINILE/PLURALE”

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **13,30** e seguenti nella sede municipale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Signor Ing. Nicola FRATINO – Sindaco.

Sono presenti gli Assessori:

- | | |
|------------------|-------------|
| 1. Sig. MARIO | PAOLUCCI |
| 2. Sig. GIUSEPPE | GRANATA |
| 3. Sig. LEO | CASTIGLIONE |
| 4. Sig. GIULIO | NAPOLEONE |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Vice Segretario Generale Dott. Benito PROFETA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che

Nell'anno 2006 con Delibera Giunta Comunale n. 24 del 17/02/2006 ed in riferimento alla Legge Regionale n.46 del 13/12/2004 “Piano annuale Regionale degli interventi ed attività a favore di stranieri immigrati”, presso il Centro Servizi Immigrati del Comune di Ortona è stato istituito un Centro di Documentazione e Promozione interculturale con l'obiettivo di promuovere l'inserimento socio-culturale dei cittadini di origine straniera e creare un luogo organizzato per l'incontro e la convivenza armoniosa nella città.

Il Centro di Documentazione e Promozione interculturale sviluppa percorsi e realizza progetti di promozione della varietà culturale e attività formative quali i corsi di lingua e cultura italiana, i laboratori grafico pittorici, di scrittura creativa, ecc.

CONSIDERATO che

L'Amministrazione Comunale, in occasione dell'Anno europeo del dialogo interculturale, ha approvato con deliberazione di giunta n° 88 del 20/12/2007 il progetto “*Una città, tante culture*” con l'obiettivo di risaltare il contributo delle varie culture ed espressioni della diversità culturale al patrimonio e ai modi di vita degli Stati membri dell'Unione europea.

L'Amministrazione Comunale ha approvato con deliberazione di giunta n° 116 del 5/08/2008 il progetto “AFRICA” al fine di promuovere il dialogo interculturale e aiutare i cittadini affinché possano imparare a vivere insieme armoniosamente e a superare le differenze inerenti alla loro diversità culturale

VISTO che

Il Centro Servizi Immigrati del Comune di Ortona, in linea con le disposizioni ministeriali in materia e con il patrocinio della Prefettura di Chieti ha realizzato un progetto di promozione e diffusione della Carta dei Valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione elaborando una pubblicazione facilitata del documento in collaborazione con lo Studio MobyDick di Ortona.

Nel corso dell'anno 2008 sono state realizzate, a cura del Centro Servizi Immigrati - Centro di documentazione e promozione interculturale di Ortona, le seguenti attività:

- Corsi di lingua e cultura italiana
- Laboratorio “L'italiano per raccontare” – percorsi di racconto autobiografico
- Laboratorio di espressione grafico pittorica con realizzazione di disegni e pittogrammi che esprimono l'esperienza migratoria
- Laboratorio di lettura e letteratura migrante
- Incontri, proiezioni, mostre sul tema della donna in varie culture
- Incontri informativi con i genitori immigrati sul funzionamento del sistema scolastico italiano
- Mediazione culturale e azioni di rete per favorire l'inserimento delle nuove famiglie nel territorio

VISTO che

Lo Studio Grafico MobyDick di Ortona ha prestato la propria collaborazione nella realizzazione di attività di promozione dei servizi del Centro servizi Immigrati, Centro di documentazione e promozione interculturale e nella realizzazione del progetto “Valori in comune. L'Italia comunità di persone e valori”

TENUTO CONTO che

Tra le azioni principali del progetto “*SEGNI MIGRANTI. Femminile/plurale*”elaborato dalla Dott.ssa Dasantila Hoxha, in qualità di Coordinatore del Centro di documentazione e promozione interculturale, vi sono:

- Campagne di comunicazione e diffusione del progetto attraverso la realizzazione di locandine e inserzioni nei periodici locali.
- Coinvolgimento della comunità locale attraverso la realizzazione di un sondaggio anonimo che si propone di individuare il pittogramma che meglio racchiude la sintesi del progetto
- Realizzazione di cartoline con tagliandi di voto e distribuzione in tutti i punti di raccolta selezionati (uffici comunali, librerie, cartolerie, attività commerciali “sensibili” all'argomento.
- Organizzazione della giornata di diffusione del progetto e di raccolta delle “cartoline di voto”.
- Realizzazione di un opuscolo finale, che raccoglie tutti i testi e i disegni realizzati dalle donne migranti, a cura del Centro di documentazione e promozione interculturale e diffusione dello stesso.
- Convegno finale di presentazione del percorso e premiazione dei pittogrammi più significativi

TENUTO CONTO INOLTRE che;

L'organizzazione di questo progetto si avvarrà delle competenze professionali e tecniche del Centro Servizi Immigrati e del Centro di Documentazione e Promozione Interculturale di Ortona e dello Studio Grafico MobyDick di Ortona per il progetto grafico e stampa opuscolo, locandine, cartoline e manifesti.

L'Amministrazione Comunale sosterrà la progettazione e la realizzazione di “*SEGNI MIGRANTI. Femminile/plurale*” finanziando direttamente le iniziative di promozione del progetto attraverso locandine, manifesti, cartoline con tagliandi di voto; la realizzazione dell’opuscolo e l’organizzazione del convegno finale di presentazione percorso

Visti i pareri favorevoli resi da Dirigente il IV settore Servizi Demografici etc. e dal Dirigente il II Settore Servizi Finanziari, espressi ai sensi dell’art.49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come risulta dall’allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

1 – Approvare il progetto “*SEGNI MIGRANTI. Femminile/plurale*” con le caratteristiche indicate in premessa e come da scheda allegata;

2 - Di indicare la dott.ssa Dasantila Hoxha, quale Coordinatore delle azioni del Progetto in qualità di Coordinatore del Centro Servizi Immigrati – Centro di documentazione e promozione interculturale

3 – Prenotare la spesa presumibilmente di € 3.500,00 trova copertura nel cap. 14205 del bilancio 2008 “servizi per immigrati” così ripartita:

- Progetto grafico e stampa opuscolo € 1.800,00
- Organizzazione Convegno € 1500,00
- Spese varie
(proiezione, materiale, stampa foto, materiale audio visivo di supporto) € 200,00

4 – Di dare atto che la procedura esecutiva della presente deliberazione è affidata al Dirigente del IV settore

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134 comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

ALLEGATO

SCHEDA PROGETTUALE

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA VARIETA' CULTURALE

3. Titolo del progetto

SEGNI MIGRANTI. Femminile/plurale

4. Ente o organismo che presenta il progetto

Denominazione Ente/ Organismo	COMUNE DI ORTONA
Persone di riferimento	Responsabile amministrativo del progetto Dott. Giovanni de MARINIS Dirigente IV Settore del Comune di Ortona Responsabile tecnico del progetto Antonio SAVONE Coordinatore Tecnico del Piano di Zona Responsabile Ufficio InformaGiovani Elaborazione e Coordinamento del progetto Dott.ssa Dasantila HOXHA Coordinatore Centro Servizi Immigrati – Centro di Documentazione e Promozione interculturale
Indirizzo (Via e Città)	Piazza Donatori del Sangue - 66026 ORTONA (CH)
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	tel. 085.9066323 - fax 085.906630 e-mail pianodizona@eas28.it

5. La sede presso la quale viene stabilita la base operativa del progetto

Sede operativa	COMUNE DI ORTONA - c/o Polo Eden CENTRO SERVIZI IMMIGRATI - Centro di Documentazione e Promozione Interculturale
Persona di riferimento	Coordinatore del progetto Dott.ssa Dasantila HOXHA Coordinatore Centro Servizi Immigrati – Centro di Documentazione e Promozione interculturale
Indirizzo (Via e Città)	Piazza Donatori del Sangue - 66026 ORTONA (CH)
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	tel. 085.9066323 - fax 085.906630 e-mail csi@eas28.it

6. Contesto sociale di riferimento

Le donne immigrate, secondo fonte anagrafica, superano il 53% della popolazione straniera. Dalle ricerche e le analisi dell'osservatorio locale sull'immigrazione, risulta che tra le donne immigrate prevalgono quelle entrate in Italia per motivi di ricongiungimento familiare e quelle che lavorano come assistenti familiari per mantenere la famiglia lasciata nel paese d'origine. Le nazionalità presenti nel territorio dell'Ambito "ortonese" sono 50.

Tot. Femmine



Nonostante i percorsi di vita siano differenti, quello che emerge è un vissuto di forte isolamento, dove la condizione di donne, private della rete dei legami familiari e delle relazioni amicali, si riduce alla cura della casa e della famiglia.

Altro motivo di disagio e sofferenza è quello di non poter realisticamente mettere a punto un progetto di vita con il quale poter valorizzare le proprie competenze e i titoli di studio acquisiti. Una grande percentuale delle donne immigrate hanno un titolo di studio superiore, talvolta una laurea o altri titoli abilitanti all'esercizio di una professione. La conoscenza della lingua italiana risulta fondamentale ai fini dell'autonomia e della posizione nella società. Altro aspetto interessante è dato dal desiderio di ritorno in patria. Pur non sapendo quando, in che condizioni e perchè, vive tra le donne immigrate il desiderio di rientro nel paese di origine. Tale desiderio implica la necessità di conservare le tradizioni, gli usi, i riti e lo stile di vita della comunità di provenienza. Se da un lato le donne custodiscono le tradizioni dall'altro sono chiamate a rielaborare la propria identità, mediando tra le culture e rielaborando modelli di vita adeguati.

7. Motivazione del progetto

Le donne migranti provenienti da differenti aree geografiche, culture, religioni dal momento che vivono da straniere sullo stesso territorio, si ritrovano in quanto portatrici di richieste comuni in materia di diritti, tutele, agevolazioni, trattamento nei luoghi di lavoro, scuole ecc. Esistono infatti problemi specifici delle donne immigrate che non si esauriscono né nei problemi delle donne né degli stranieri e al contempo costituiscono un denominatore comune di più differenti identità culturali.

Il progetto **“SEGN I MIGRANTI. Femminile/plurale”** si è posto l'obiettivo di fornire alle donne migranti i mezzi per esprimersi sulla propria situazione. Per questo sono stati organizzati una serie di percorsi di auto narrazione e laboratori grafico-pittorici con le donne che frequentavano i corsi di lingua e cultura italiana. In questo modo loro hanno potuto riflettere sulla propria condizione e creare i disegni che hanno dato luogo ai pittogrammi. I pittogrammi finali sono la sintesi grafica

delle loro idee.

L'aspetto decisivo di questo progetto è l'esposizione dei pittogrammi in spazi pubblici che rende possibile l'integrazione tra la soggettività del migrante e la collettività della popolazione. Le azioni di pubblicizzazione, esposizione, diffusione e "sondaggio" con votazione propongono un incontro e uno scambio significativo: l'opera viene iniziata dalle donne migranti e viene completata dagli abitanti della città di Ortona.

8. Descrizione del progetto

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la conoscenza del processo migratorio, delle sue caratteristiche e specificità• Leggere i bisogni attraverso un processo di ricerca concepita come ricerca-azione partecipata• Favorire la partecipazione dei migranti alla vita sociale del territorio• Creare luoghi di incontro tra migranti e autoctoni e promuovere lo scambio attraverso la mediazione di oggetti d'interesse comune• Favorire lo sviluppo della cittadinanza degli immigrati e del loro inserimento nel processo partecipativo a livello sociale• Promuovere l'inserimento socio-culturale dei cittadini di origine straniera e per una convivenza armoniosa nella città
DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ 1° fase 2° fase	<p>Nella prima fase del progetto sono state realizzate, a cura del Centro di documentazione e promozione interculturale di Ortona, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Corsi di lingua e cultura italiana• Laboratorio "L'italiano per raccontare" – percorsi di racconto autobiografico• Laboratorio di espressione grafico pittorica con realizzazione di disegni e pittogrammi che esprimono l'esperienza migratoria• Laboratorio di lettura e letteratura migrante• Incontri, proiezioni, mostre sul tema della donna in varie culture• Incontri informativi con i genitori immigrati sul funzionamento del sistema scolastico italiano• Mediazione culturale e azioni di rete per favorire l'inserimento delle nuove famiglie nel territorio <p>Nella seconda fase del progetto si intendono realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione e diffusione del progetto attraverso la realizzazione di locandine e inserzioni nei periodici locali.• Coinvolgimento della comunità locale attraverso la realizzazione di un sondaggio anonimo che si propone di individuare il pittogramma che meglio racchiude la sintesi del progetto• Realizzazione di cartoline con tagliandi di voto e distribuzione in tutti i punti di raccolta selezionati (uffici comunali, librerie, cartolerie, attività commerciali "sensibili" all'argomento.• Organizzazione della giornata di diffusione del progetto e di raccolta delle "cartoline di voto".• Realizzazione di un volume finale, che raccoglie tutti i testi e i disegni realizzati dalle donne migranti, a cura del Centro di

	<p>documentazione e promozione interculturale e diffusione dello stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convegno finale di presentazione del percorso e premiazione dei pittogrammi più significativi
--	--

9. Risultati attesi

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza più ampia del fenomeno migratorio nel nostro territorio e maggiore attenzione verso le problematiche e/o specificità legate ad esso. Applicazione delle conoscenze in nuovi interventi. • Incremento del numero di cittadini immigrati e autoctoni che accedono ai servizi offerti dal Centro e partecipano alle attività organizzate dallo stesso. • Creazione di spazi che permettono la scoperta delle differenze e la loro accettazione attraverso attività comuni. • Maggiore apertura e miglior impatto, da parte degli immigrati verso le istituzioni • Maggiore autonomia e partecipazione attiva dei migranti alla vita sociale della città

10. Descrizione delle professionalità e delle risorse impegnate

<p>Mediatori linguistici e culturali Esperti di arte grafica Docente facilitatore linguistico</p>
